herpy

SERPENTI

Children's Python

Antaresia childreni

Antaresia childreni è un piccolo pitone notturno dell'Australia settentrionale. Raggiunge 80-120 cm, è tranquillo, resistente e mangia volentieri, per cui è una delle specie di pitone più adatte a chi si avvicina per la prima volta ai serpenti. Vive a lungo e tollera sia l'aria secca sia quella umida, ma è un abile fuggiasco.

Famiglia: Pythonidae Nome precedente: *Liasis childreni; Antaresia stimsoni*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**80-120 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-30 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Semideserto, savana e terreno roccioso**
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**90 × 45 × 45 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-29 °C**
Punto caldo	**32-35 °C**
Temperatura, notte	**20-24 °C**
Umidità	**20-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**18-36 mesi**
Uova per deposizione	**8-12 uova**
Incubazione	**45-49 giorni** a 31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Antaresia childreni è un pitone da snello a moderatamente robusto, con la testa stretta, la pupilla verticale e fossette termosensibili lungo le labbra. Il corpo è leggermente compresso lateralmente, la coda corta e vicino alla cloaca sono presenti piccoli speroni. Il colore di fondo va dal marrone rossiccio al marrone, con macchie più scure che sono più evidenti negli animali giovani. Le scaglie hanno un leggero riflesso iridescente alla luce del sole. I piccoli sono fortemente maculati e con l'età diventano gradualmente di colore uniforme.

Gli adulti misurano di solito 80-120 cm, coda inclusa, ma la variabilità va da circa 70 cm fino a quasi 150 cm. Gli animali più piccoli si trovano nella forma che in passato era considerata *Antaresia stimsoni*. Questa ha colori più intensi e variabili, con macchie da marrone rossiccio a marrone cioccolato su un fondo sabbia chiaro. Nel 2021 le due forme sono state riunite in un'unica specie, perché formano una transizione genetica graduale e sono difficili da distinguere. La gestione è la stessa per entrambe le forme, e molti dei valori relativi a gestione e riproduzione derivano dalla forma che in precedenza si chiamava *A. stimsoni*.

Il nome della specie è stato dato in memoria di John George Children, un entomologo britannico che lavorava al British Museum. Il nome del genere *Antaresia* fa riferimento alla stella Antares. La specie è stata descritta per la prima volta nel 1842.

A. childreni è tranquillo, raramente aggressivo e ha una forte risposta alla ricerca del cibo. Può superare i 30 anni di età e in cattività esistono varianti di colore come albino, leucistico e melanistico. Questa guida riguarda la specie, non i morph.

Distribuzione e habitat

Antaresia childreni vive in gran parte dell'Australia. La forma settentrionale si trova nell'estremo nord dell'Australia Occidentale, nel terzo settentrionale del Territorio del Nord, nel Queensland settentrionale e nelle isole dello Stretto di Torres. La forma che in passato era considerata *A. stimsoni* occupa gran parte dell'interno dell'Australia, dal Queensland e dal Nuovo Galles del Sud fino all'Australia Meridionale e all'Australia Occidentale.

La località tipo è sconosciuta.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Antaresia childreni vive in molti tipi di ambiente: foresta, savana, boscaglia, deserto, prateria e zone umide d'acqua dolce. È legato ad affioramenti rocciosi, grotte e fessure, preferibilmente con acqua nelle vicinanze, e si arrampica anche su alberi e arbusti. È notturno e trascorre il giorno nascosto. Gli animali che vivono nelle grotte catturano i pipistrelli in volo restando appesi al soffitto.

Le prede sono lucertole, rane, piccoli mammiferi e uccelli. L'attività è massima alla fine della stagione delle piogge (febbraio-aprile) nell'Australia settentrionale. Il clima va dal tropicale, con una netta stagione delle piogge e una secca, al nord, all'arido e variabile nell'entroterra.

Cura

IL TERRARIO

Un *Antaresia childreni* adulto ha bisogno di un terrario di almeno 90 × 45 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Il terrario deve essere lungo almeno quanto il serpente, in modo che possa distendersi completamente, e abbastanza alto da poter usare lampade riscaldanti e tubi UVB in sicurezza. I piccoli possono essere tenuti in piccole vaschette con più nascondigli, ma i terrari più grandi offrono maggiori possibilità di regolare la temperatura.

Allestisci con almeno due nascondigli aderenti al corpo del serpente, uno nella zona calda e uno in quella fresca. Aggiungi un nascondiglio umido con sfagno o substrato leggermente umido, pietre piatte, corteccia di sughero e rami. La specie si arrampica un po', quindi i rami devono essere ben fissati. Le pile di pietre devono essere incollate e fissate, in modo che non possano spostarsi e schiacciare il serpente, e deve esserci accesso al serpente all'interno della pila.

Usa un substrato sciolto di 5-8 cm, ad esempio trucioli di pioppo, sabbia o una miscela di terra, sabbia e argilla. Al serpente piace scavare al suo interno. I fondi rigidi come la carta da cucina si usano solo in quarantena. Evita i nastri adesivi nel terrario.

Il terrario deve essere a prova di fuga, preferibilmente con porte frontali e giunzioni ben chiuse. I piccoli sono molto minuti e passano attraverso le fessure più sottili. Il serpente si tiene da solo, tranne nel periodo degli accoppiamenti, durante il quale due maschi non devono mai stare insieme.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Quarantena e igiene

TEMPERATURA

Il terrario deve avere un gradiente ben definito. La zona di basking e il nascondiglio caldo devono essere a 32-35 °C. Il lato fresco deve essere a 24-29 °C. Di notte la temperatura deve essere di 20-24 °C e non deve restare a lungo sotto i 20 °C. I piccoli di meno di un anno hanno bisogno di calore tutto il giorno e di un gradiente più ridotto, di circa 25-34 °C.

Usa una lampada riscaldante per creare una zona di basking, meglio se due o più lampade, in modo che l'intero serpente arrotolato possa riscaldarsi in modo uniforme. Un nascondiglio caldo si può realizzare con un tappetino riscaldante sotto una pietra, controllato da un termostato con la sonda nel nascondiglio. Il serpente non deve mai poter avvolgersi attorno a una

fonte di calore né toccarla, perché provoca gravi ustioni. Misura le temperature con un termometro a infrarossi e sonde digitali.

Il riposo invernale è utile alla specie e migliora il successo riproduttivo: la temperatura notturna viene abbassata gradualmente per 6-8 settimane in inverno. I serpenti malati o sottopeso non devono essere sottoposti a riposo invernale.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

A. childreni non è esigente riguardo all'umidità dell'aria e tollera il 20-80 %. I problemi di muta dipendono quasi sempre da una temperatura errata, non dall'umidità. L'umidità è più alta sul lato fresco e di notte, e più bassa vicino alla fonte di calore.

Bastano un nascondiglio umido nella zona fresca e un po' di nebulizzazione al mattino. Una piccola ciotola con acqua fresca deve essere sempre a disposizione, pesante in modo da non ribaltarsi. L'acqua si cambia ogni giorno e la ciotola si strofina ogni settimana con un disinfettante per animali.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna, ma ha bisogno di un ritmo giorno-notte regolare. La luce si accende per 12 ore al giorno in estate e si riduce a circa 10 ore in inverno, controllata da un timer.

La specie può vivere senza UVB, ma i raggi UVB sono consigliati perché regolano il ritmo circadiano e gli ormoni e forniscono al serpente tutta la vitamina D di cui ha bisogno. La specie appartiene alla zona 2 di Ferguson. Usa un tubo T5 HO al 5-6 %, che copra tutta la lunghezza della zona di basking e sia posizionato sopra l'area calda. Punta a un indice UV di 2-3 sul dorso del serpente, sulla superficie della zona di basking. Con il tubo sopra una rete la distanza è di circa 25-33 cm, senza rete di circa 35-43 cm. Sostituisci il tubo ogni 12 mesi, anche se è ancora acceso.

ALIMENTAZIONE

Antaresia childreni mangia topi e piccoli ratti di dimensioni adatte al serpente. Le prede devono essere scongelate e riscaldate a 32-38 °C in un sacchetto immerso in acqua calda. Usa una pinza da alimentazione con punte morbide, perché il serpente attacca con forza. Offri preferibilmente animali congelati e scongelati piuttosto che vivi.

I piccoli si alimentano ogni 7-10 giorni, gli adulti ogni 2-3 settimane. La preda deve pesare circa il 10 % del peso del serpente oppure essere larga 1-1,5 volte il serpente nel punto più largo. Se il serpente è troppo grasso si usano prede più piccole, se è troppo magro si alimenta più spesso. Alcuni animali sono così voraci che ingrassano, quindi pesa il serpente e osserva regolarmente la forma del corpo. Gli adulti possono smettere di mangiare per settimane e talvolta fino a sei mesi, soprattutto in inverno. Evita di alimentare se il serpente ha avuto troppo freddo, perché il cibo può marcire nello stomaco.

La varietà delle prede è un vantaggio: in natura i giovani prendono soprattutto lucertole e rane, mentre gli adulti prendono anche roditori, pipistrelli e uccelli. A volte è difficile far accettare i topi ai piccoli, e alcuni all'inizio devono ricevere piccole lucertole. Ogni 4-6 pasti la preda può essere spolverata leggermente con un integratore combinato di calcio e vitamine.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

A. childreni è tranquillo e tollera la manipolazione, ma i giovani sono nervosi e possono mordere oppure rizzarsi e colpire. Si abituano alla manipolazione. Lascia in pace un serpente appena arrivato per circa due settimane e comincia a maneggiarlo solo quando mangia con regolarità. Inizia con al massimo 5 minuti per volta e rimetti il serpente nel terrario quando è calmo. In seguito maneggialo almeno una volta alla settimana e al massimo una volta al giorno.

Lascia che il serpente salga sulla mano invece di afferrarlo e sostieni più corpo possibile. Usa movimenti lenti. Non maneggiarlo nei primi giorni dopo un pasto né quando è in muta e ha gli occhi azzurro latte. Il serpente morde raramente, ma è molto vorace, quindi lavati prima le mani, perché non sappiano di preda.

I serpenti nascondono le malattie. Un controllo da parte di un veterinario esperto di rettili ogni 6-12 mesi è una buona abitudine.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La sessuazione si esegue con la sonda e deve essere fatta da una persona esperta o da un veterinario, perché un uso scorretto può causare gravi lesioni. La differenza tra i sessi è piccola, ma le femmine diventano un po' più lunghe e pesanti. I maschi raggiungono la maturità sessuale dopo circa 18 mesi e pesano allora 120-300 g, ma alcuni maschi maturano molto presto e restano piccoli. Le femmine hanno di solito almeno 3 anni e pesano 350-500 g prima della prima deposizione.

ACCOPPIAMENTO

La specie si riproduce facilmente. L'accoppiamento è stimolato da un periodo fresco in inverno: la temperatura notturna viene abbassata gradualmente a circa 22 °C per 6-8 settimane, mentre la temperatura diurna si mantiene a circa 27 °C e i 30-32 °C della zona di basking restano accesi solo di giorno. Le coppie si riuniscono un paio di settimane dopo l'inizio del periodo. La temperatura notturna viene poi rialzata gradualmente. Gli accoppiamenti proseguono per sei-otto settimane.

I maschi non devono essere tenuti insieme durante il periodo degli accoppiamenti, perché combattono e possono ferirsi. Alcuni maschi smettono di mangiare mentre sono pronti all'accoppiamento.

DEPOSIZIONE E COVATE

L'ovulazione si riconosce da un evidente rigonfiamento nella parte posteriore del corpo e dura 8-12 ore, quindi può passare facilmente inosservata. La femmina fa la muta pochi giorni dopo e le uova vengono deposte 21-30 giorni dopo la muta. La femmina spesso perde l'appetito prima dell'ovulazione.

La covata è di 8-12 uova, e in rari casi può arrivare a 25. La femmina si avvolge attorno alle uova e ogni tanto trema per tenerle al caldo. È una madre attenta.

INCUBAZIONE

Le uova possono restare con la femmina oppure essere spostate in un'incubatrice. Se vengono spostate, si mettono in un contenitore alto con vermiculite leggermente umida, nella stessa posizione in cui sono state deposte. La temperatura di incubazione è di circa 31 °C e le uova si schiudono dopo 45-49 giorni, con la femmina dopo circa 7 settimane. L'umidità nell'incubatrice non è documentata.

I piccoli escono dall'uovo entro un giorno da quando hanno praticato un taglio nel guscio.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati pesano circa 8 g e sono molto piccoli. Tienili singolarmente in piccole vaschette a prova di fuga con carta da cucina come fondo, e mantieni un po' di carta umida in modo che la prima muta vada bene. Avviene 9-14 giorni dopo la schiusa. Tra i piccoli è stato osservato cannibalismo, quindi vanno separati subito.

Il primo pasto inizia un paio di settimane dopo la prima muta. La difficoltà maggiore nell'allevamento della specie è far accettare i topi ai piccoli, perché in natura mangiano lucertole e rane. All'inizio possono essere necessarie piccole lucertole o rane.

Salute ed errori comuni

Antaresia childreni è resistente e la maggior parte dei problemi dipende da temperatura o alimentazione errate. I problemi tipici sono:

- Respiro sibilante, muco o bocca aperta. Richiede il veterinario.
- Mute difficili. Dipendono quasi sempre dalla temperatura errata, più raramente dall'umidità errata.
- Rigurgito, quando il serpente viene alimentato senza abbastanza calore dopo il pasto o maneggiato troppo presto dopo un pasto.
- Obesità, perché molti animali accettano tutto il cibo che viene offerto.
- Lunghi periodi senza appetito al di fuori dei mesi freschi, letargia, diarrea e movimenti anomali.
- Ustioni per contatto diretto con una fonte di calore.

Contatta un veterinario esperto di rettili se il serpente mostra uno dei segni sopra indicati o dimagrisce in modo evidente. Gli animali nuovi vanno tenuti separati dagli altri rettili durante un periodo di quarantena, prima di essere inseriti nel resto della collezione.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.